PROVINCIA DI ORISTANO

Settore Affari Generali

Servizio Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso.
Ufficio Rete scolastica e welfare

Conferenza provinciale
per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa
anno scolastico 2026/2027
(incontro del 23 ottobre 2025)

Verbale di sintesi degli interventi

Il giorno **23 del mese di ottobre 2025** alle ore **16:30** presso la sala consiliare della Provincia di Oristano si è riunita la seconda Conferenza Provinciale convocata dal Presidente della Provincia Paolo Pireddu, per l'esame delle proposte pervenute e delle soluzioni individuate ai fini della predisposizione del Piano della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026/2027, convocata con prot. n. 21432 del 15 ottobre 2025.

Sono stati convocati:

- L'Ufficio Scolastico Provinciale
- I Comuni e le Unioni di Comuni della Provincia
- Gli Istituti Scolastici del I e II ciclo di istruzione
- Le Organizzazioni sindacali e le Organizzazioni datoriali della Provincia di Oristano

L'incontro con i componenti la Conferenza Provinciale è presieduto dal Presidente della Provincia **Paolo Pireddu.**

Ai fini di una eventuale necessità di supporto tecnico al tavolo, partecipano anche la Dirigente del Settore Affari Generali Provincia di Oristano, **Anna Paola Maria Iacuzzi** e la Responsabile del Servizio "Amministrativo, Programmazione, Partecipate, Programmi Comunitari, Affari Legali e Contenzioso", nonché dell'Ufficio "Rete scolastica e welfare" **Manuela Obinu e Maria Anna Deiana** del citato servizio.

Per l'Ufficio Scolastico Provinciale è presente il Dirigente **Fabrizio Floris.**

Sono presenti:

- i seguenti rappresentanti delle **Unioni di Comuni**:

UNIONE DI COMUNI	**NOME COGNOME**	**RUOLO**
Alta Marmilla	Maria Anna Camedda	Presidente

- i seguenti rappresentanti dei **Comuni**:

COMUNE	**NOME COGNOME**	**RUOLO**
Zeddiani	Claudio Pinna	Sindaco/Consigliere Prov.le
Ales	Emanuele Trudu	Assessore
Terralba	Roberta Cicu	Assessora
Cabras	Laura Celletti	Assessora
Nurachi	Renzo Ponti	Sindaco
Milis	Monica Ortu	Sindaca
Arborea	Manuela Pintus	Sindaca
Gonnoscodina	Luciano Frau	Sindaco
Oristano	Massimiliano Sanna	Sindaco
Baradili	Maria Anna Camedda	Sindaca
Marrubiu	Luca Pompianu	Presidente C.C. e Assessore

Bosa	Alfonso Marras	Sindaco
Provincia Oristano	G. Angelo Masala	Consigliere
San Nicolò Arcidano	Emanuele Cera	Vice Sindaco

- i Seguenti Rappresentanti degli **Istituti Scolastici:**

ISTITUTO	**NOME COGNOME**	**RUOLO**
I.S. Mariano IV	Donatella Arzedi	Dirigente scolastico
I.S. De Castro	Giuseppe Scarpa	Dirigente scolastico
I.S. De Castro	Dora Pinna	Collab. vicaria
IS. Don Deodato Meloni	Bruno Sanna	Dirigente scolastico
I.S. Othoca	Serafino Piras	Dirigente scolastico
CPIA n. 4 Oristano	Carmensita Feltrin	Dirigente scolastico
I.C. San Vero Milis	Antonina Caradonna	Dirigente scolastico
I.C. Santulussurgiu	Patrizia Atzori	Dirigente scolastico
I.C Ales	Annalisa Frau	Dirigente scolastico
I.C Simaxis-Villaurbana	Giuseppe Scarpa	Dirigente scolastico
I.C Mogoro	Andreina Concas	Collaboratrice
I.C Marrubiu	Marina Enna	Dirigente scolastico
I.C. Mogoro	M. Giuliana Floris	Collaboratrice
I.C. Samugheo	Serafino Piras	Dirigente scolastico
I.C. Terralba	Francesco Corona	Dirigente scolastico
I.C. Cabras	Paolo Figus	Dirigente scolastico

- i seguenti rappresentanti delle **Organizzazioni sindacali e datoriali**:

ORGANIZZAZIONE	**NOME E COGNOME**	**RUOLO**
Snals - Confsal	Luciano Cariccia	Segretario provinciale
ANQUAP	Marco Piras	DSGA
ANQUAP	Andrea Pala	DSGA
Anief	Giacomo Cuscunà	DST
UST OR	Fabrizio Floris	Dirigente
UST OR	Valentina Urracci	Funzionario
Gilda	Pino Ciulu	Dirigente
FLC CGIL	Antonello Casu	Segretario

Si riporta a seguire la sintesi degli interventi e delle osservazioni, secondo l'ordine di intervento.

Apre la seduta il Presidente della Provincia **Paolo Pireddu** che, dopo aver salutato i presenti premette che la Regione non ancora adottato le Linee Guida definitive. Evidenzia che si è in una fase interlocutoria con il territorio, le cui istanze devono essere prese in considerazione nel bilanciamento degli interessi coinvolti. Richiama l'importanza della recentissima Sentenza del Tar Campania n. 6842 del 21 ottobre scorso, riguardo alla considerazione del numero effettivo degli studenti iscritti ai fini del dimensionamento scolastico e, pertanto, si attendono le valutazioni anche da parte della Regione Sardegna. Informa i presenti di aver delegato le competenze sulla Pubblica Istruzione al Consigliere Claudio Pinna. Il Presidente evidenzia, altresì, la complessità della materia e la necessità di trovare soluzioni che diano stabilità alla rete scolastica evitando

soluzioni sacrificanti, privilegiando ragioni di funzionalità, prendendo atto del calo demografico. Osserva che l'aspetto demografico e quello geografico che caratterizzano il territorio provinciale, impone di adottare delle buone pratiche in risposta alle esigenze del territorio, mettendo al primo posto le famiglie e gli studenti, evitando sterili campanilismi. A tal proposito, richiama la sua esperienza, in qualità di sindaco di Villaurbana, con i sindaci afferenti ai comuni dell'Istituto Comprensivo di Simaxis e dell'accordo raggiunto nella razionalizzazione del proprio sistema scolastico al fine di garantire la migliore istruzione possibile per i propri giovani. Ribadisce, quindi, che, visti i numeri della Provincia, teoricamente nessuna Autonomia dovrebbe essere soppressa e che la Conferenza in corso ha carattere interlocutorio e non decisorio, in attesa delle Linee guida definitive, di criteri oggettivi per la riduzione, che ci si attende dalla Regione, e degli esiti delle interlocuzioni che intende promuovere anche a livello ministeriale.

Prende la parola la Dirigente **Anna Paola Iacuzzi,** evidenzia che la Regione ha previsto quale data di scadenza il 24 ottobre nonostante le Linee guida non siano ancora quelle definitive, informa anche che sono stati acquisiti e pubblicati i dati degli studenti "H" ed introduce le nuove proposte trasmesse dai sindaci di Marrubiu, Arborea, Terralba, Ales e Bosa, comune, quest'ultimo, che ha deliberato l'adozione dell'istituto globale comprensivo del 1° e 2° ciclo di istruzione. Fa presente che anche le scuole Don Deodato Meloni, De Castro- Contini, Othoca, CPIA 4 hanno presentato proposte sull'offerta formativa e invita pertanto i diretti interessati a illustrarle personalmente.

Prende la parola Prof. **Bruno Sanna**, Dirigente dell'I.S. Don Deodato Meloni, il quale propone di attivare un "Polo tecnico agrario" che sarà finanziato dalla Regione e che con la riqualificazione dell'edificio di Via Carducci in convitto, consentirebbe a una popolazione studentesca, proveniente anche da zone molto lontane, come già accade, di conseguire non solo il titolo di agrotecnico, ma anche quello di perito agrario che al momento è assente in tutte le realtà scolastiche di questa Provincia. Sottolinea l'importanza delle attività svolte nell'Istituto e le articolazioni dell'Istituto Agrario e la disponibilità di laboratori e strutture tra cui quelle relative alle produzioni e trasformazioni alimentari in prodotti finiti. Evidenzia, oltre alle dotazioni della struttura, la centralità geografica e la capacità attrattiva rispetto a studenti di tutta la Sardegna. Per questo propone l'attivazione della 1° classe già dall'anno scolastico nel 2026-2027, intercettando le esigenze di un'ampia platea studentesca proveniente da zone molto lontane tra cui Olbia, Porto Torres etc.

L'Assessore del comune di Ales, **Emanuele Trudu,** chiede il mantenimento delle autonomie scolastiche presenti confermando la difficoltà di ulteriori accorpamenti in un territorio così peculiare e ampio come quello di Ales, la cui autonomia scolastica consta di 14 comuni e 21 plessi scolastici a seguito dell'accorpamento con Laconi. Ricorda che l'Autonomia ricade nell'Area SNAI, del Programma nazionale per le Aree interne in cui l'istruzione rappresenta uno degli asset di sviluppo individuati e richiama gli investimenti fatti anche nell'ambito del Programma Iscola.

Il Sindaco del comune di Bosa e Consigliere RAS, **Alfonso Marras,** saluta i presenti e illustra la delibera comunale con cui è stata proposta l'istituzione di un polo unico globale andando a creare un'autonomia Scolastica con 1300 studenti con l'obiettivo di dare continuità e stabilità all'Autonomia Scolastica che vive una situazione gestionale particolarmente difficoltosa, in un contesto di incertezza e discontinuità programmatoria, stante la reggenza di uno dei due istituti da parte del dirigente dell'altro istituto. Si auspica che la Regione accolga positivamente la proposta di accorpamento che può essere una soluzione per l'intero territorio, anche per il futuro ed è stata valutata positivamente anche dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il Vicesindaco di San Nicolò D'Arcidano e Consigliere Regione **Emanuele Cera**, saluta i presenti e osserva che vi sono elementi di novità interessanti in questa Conferenza, afferma di accogliere favorevolmente la proposta dei comuni di Arborea, Marrubiu e Bosa e rigetta le linee guida della Ras. Si sofferma anche sulla denatalità per la quale la Provincia di Oristano sarebbe nell'ultima posizione sia in ambito regionale che nazionale, ritiene possa essere non del tutto attendibile tale dato considerati gli spostamenti nei vari punti nascita della Sardegna ad es. San Gavino, che riceve un grand numero assistiti di Oristano. Inoltre, accoglie e sostiene

convintamente la proposta di Bosa, che definisce coraggiosa e autorevole, mentre nel passato ci si è sempre contrapposti tra comuni lasciando che la Regione potesse decidere i tagli autonomamente. Ringrazia quindi il sindaco di Bosa per questa scelta forte, che mette al riparo la Provincia da altre soluzioni richiamate nelle Linee Guida. Sulla proposta dell'I.S. Don Deodato Meloni si dice d'accordo in quanto l'agricoltura è una delle eccellenze del territorio che ci rappresenta nel mondo e, a tal riguardo, sostiene l'importanza di promuovere l'integrazione con l'università di Oristano, da difendere convintamente.

Il Sindaco di Ghilarza, **Stefano Licheri,** ricorda che il Guilcer ha chiesto a lungo l'attivazione di un Istituto Globale, senza risultato e infatti oggi ha un solo dirigente scolastico in conseguenza dell'accorpamento fra i due Istituti Comprensivi. Si auspica che la proposta di Bosa venga accolta. Chiede un miglioramento dell'offerta formativa dei territori marginali come Bosa e Ghilarza, per contrastare le disuguaglianze generate dalla riduzione dei servizi. Richiama particolarmente l'attenzione sulla necessità di salvaguardare i servizi di istruzione e sanitari e auspica il decentramento e soluzioni a rete per dare servizi ai cittadini, perlomeno là dove ci sono già le strutture necessarie, come ad es. le strutture sanitarie preesistenti di Ghilarza e Bosa che, se garantiti consentono di non sovraccaricare e rendere più efficienti il servizio ospedaliero di Oristano.

Il Sindaco di Oristano **Massimiliano Sanna,** ricorda che nel 2023 Oristano ha subito pesantemente il dimensionamento operato dalla Regione con l'accorpamento della n.1 e la n.2 e della n.3 e la n.4 anche in contrapposizione con i criteri delle Linee Guida, se si pensa che gli istituti di Oristano accolgono anche alunni di altri comuni, tra cui Cabras. Ricorda il lavoro, anche personale, fatto per trovare soluzioni che salvassero tutti, mentre altri hanno preso altre vie. Questa scelta subita dal territorio ha creato notevoli difficoltà, i tagli sono scelte che penalizzano l'intero territorio soprattutto quelli più distanti, ma anche il capoluogo deve poi gestire situazioni che arrivano dai territori, come per la Sanità, oltre che per l'istruzione. Ricorda di essere stato il solo a fare ricorso al TAR e invita tutti a non abbassare la guardia. Condivide il ragionamento del Sindaco di Ghilarza e del Sindaco di Bosa. Richiama la necessità di una legge quadro dell'Istruzione e l'urgenza di costituire il Tavolo permanente per arrivare in tempo a queste decisioni e arginare la possibilità che sia la Regione a imporre le sue decisioni. Ringrazia il sindaco di Bosa per la proposta che può salvare il territorio da altri possibili acccorpamenti. Afferma altresì che il Comune di Oristano continuerà a lavorare per difendere il territorio, tutti insieme per far valere le potenzialità e peculiarità del territorio e perché uniti si può raggiungere l'obiettivo, come è accaduto nel 2024.

La Dirigente del CPIA4, Professoressa **Carmensita Feltrin**, richiama la conferenza nazionale a cui partecipa sulla sperimentazione per il 2 livello al fine di realizzare tutto il percorso dell'indirizzo turistico con curvatura artistica, fino all'esame di Stato. Pone l'attenzione, inoltre, sulla necessità di un piano dell'edilizia scolastica attenta e adeguata alle esigenze di una popolazione studentesca prettamente adulta che si trova spesso in ambienti non confacenti, per cui chiede che si metta a sistema la L. 23/1996, e si rende disponibile per questo processo. Ritiene che la conferenza provinciale sia importante per portare affrontare anche questi temi, compresa l'edilizia scolastica con strutture che vengono progressivamente liberate per effetto della denatalità. Ancora, evidenzia che non tutti i comuni destinano i fondi a disposizione anche al CPIA pur essendo equiparato agli Istituti Comprensivi.

Il dirigente dell'IS Meloni, **Bruno Sanna,** interviene con riferimento alla creazione di un istituto globale per evidenziare che vi è un vuoto normativo da colmare in quanto non esiste l'organo collegiale, ma solo quello monocratico.

La Sindaca di Arborea, **Manuela Pintus,** ringrazia per i dati resi disponibili e per la conferenza. Evidenzia, per il proprio territorio, le caratteristiche territoriali complesse, montane e costiere-marine, la situazione insediativa caratterizzata dalla presenza delle borgate agricole e quella dei trasporti, situazioni che non consentono ulteriori soppressioni, peraltro già avute in passato (nel 2014). Conferma pertanto la contrarietà all'accorpamento delle Autonomie Scolastiche di Marrubiu e Terralba. Ringrazia il Sindaco di Bosa per la sua proposta che potrebbe evitare altri accorpamenti. Auspica una legge regionale sull'istruzione che si basi sul

principio d'insularità e auspica anche quest'anno che la conferenza esprima una posizione unitaria e sostenga la legge sull'istruzione e attivi il Tavolo Tecnico permanente che includa le consulte giovanili. Concorda con la Feltrin sull'edilizia scolastica e si mette a disposizione per facilitare questi processi.

Prof**. Andrea Cuscunà** dell'ANIEF, afferma che come già chiesto all'A.S dott. Torrente ritiene importante includere nel Tavolo un referente per gli studenti con disabilità e chiede la sostituzione del referente precedentemente indicato con il nuovo, che è anche fondatore del Movimento Nazionale Docenti Disabilità. Gli studenti con disabilità in Provincia di Oristano sono tanti e non gli si dà sufficiente attenzione nonostante gli alunni BES siano in aumento e arrivino fin al 70% della popolazione studentesca.

La Dirigente dell'I.C. di Marrubiu, **Marina Enna,** concorda con il Sindaco di Bosa, ritenendo che la sua sia una proposta ponderata e lungimirante in termini di qualità dell'istruzione scolastica, in Sardegna ne esistono già tre, pertanto, auspica che questo tavolo l'approvi in quanto aiuta a tutelare altre realtà. Auspica, inoltre, l'attivazione del tavolo permanente costituito dai sindaci e dirigenti scolastici, poche persone, ma operative. Infine ringrazia il Consigliere regionale Emanuele Cera per tutto ciò che fa per la realtà scolastica che lei dirige.

Prof. **Luciano Cariccia** Segretario provinciale dello Snals-Confsal, concorda con le proposte presentate dai sindaci sulla rete scolastica e dagli Istituti sull'offerta formativa. Tuttavia, osserva che le Linee guida, ancorché non siano definitive, quest'anno prevedono l'accorpamento di 9 Autonomie ma non hanno definito la distribuzione dei tagli. Inoltre, la Regione spezzetta la rete scolastica riferendola a 8 Enti che tuttavia per il Ministero sono ancora 4. Ritiene che la Regione, ipotizzando di spalmare i tagli sulle province, non abbia tenuto conto della realtà in quanto in Gallura ci sono 3 direzioni didattiche a Nuoro 1, nella Città metropolitana di Cagliari 1 e nel Sulcis 2, per cui intervenendo su queste, non dovrebbe esserci alcuna chiusura di Autonomie scolastiche. Espone altri dati che confermano come la Provincia di Oristano debba essere lasciata indenne dai tagli previsti. Sostiene anche che la chiusura di un'autonomia di Bosa non dovrebbe essere basata sul fatto che il dirigente sia assente per malattia: esistono casi in cui il dirigente scolastico cambia ogni 2 anni e altri in cui cambia ogni 18 anni. Osserva che la gestione degli istituti globali è molto difficoltosa, si dichiara contrario all'istituto Globale, come lo è sempre stato per il globale proposto per Ghilarza-Abbasanta, tuttavia, non si opporrà alla volontà di Bosa. Infine, auspica l'attivazione del convitto anche con l'utilizzo del caseggiato di Terralba e l'attivazione di corsi unici per tutta la Sardegna, al fine di sconfiggere l'abbandono scolastico. Lascia agli uffici le proprie elaborazioni di dati.

Prof. **Paolo Figus,** dirigente dell'I.C. di Cabras dichiara di essere concorde con l'attivazione del Tavolo tecnico permanente al fine di elaborare proposte efficaci. In questo processo non si possa evitare di considerare i numeri terribili e devastanti dell'andamento demografico e della conseguente desertificazione da cui nasce un problema sociale. Le politiche di contrasto alla denatalità non stanno funzionando, i dati ISTAT al 31/7/2025 segnalavano un decremento della natalità del 18%, con 7.500 nascite nel 2025 ci si attende un ulteriore calo, con una previsione estremamente negativa per il futuro in mancanza di una decisiva inversione di rotta. Di fronte a questi scenari occorre ridimensionare la rete scolastica e fare scelte lungimiranti, a meno che non si possa ragionare su altri parametri con autonomie in media di 600 anziché 950. Per questo auspica l'avvio del Tavolo Tecnico Permanente.

La Prof.ssa **Annalisa Frau** Dirigente dell'I. S. di Ales, interviene da tecnico, avendo vissuto la fase degli accorpamenti, osserva che sì la realtà impone un ragionamento sui numeri per via della denatalità; tuttavia, ritiene che non si debba attenzionare solamente il dato numerico, bensì occorre valutare e ponderare appieno ogni decisione di accorpamento e delle conseguenze che ne derivano per il personale e sul territorio. Sostiene la necessità di fare scelte per governare processi che facciano crescere la scuola.

Il Presidente della Provincia, **Paolo Pireddu,** interviene nel dibattito sulla denatalità e osserva come il fenomeno colpisca tutto il mondo occidentale con fattori diversi. Manifesta la sua preoccupazione per il fatto che la Provincia di Oristano è un fanalino di coda di cui occorre prendere atto. Le cause sono diverse e complesse, una di queste potrebbe essere la carenza di servizi nei piccoli comuni, ma saranno gli esperti a

dare un contributo alla conoscenza. Con riferimento al Tavolo Tecnico Permanente ritiene necessario che abbia un approccio operativo e comunica che è delegato il Consigliere Provinciale Claudio Pinna. Ringrazia per gli interventi, ritenendoli tutti molto utili per la riflessione comune. Dichiara, inoltre, di concordare con il S.P. dello SNALS di essere fuori da eventuali tagli, che invece dovranno riguardare le altre provincie e tuttavia invita a non abbassare la guardia. Ricorda che si attendono le Linee Guida definitive e ad oggi, per la proposta sull'Istituto globale il riferimento normativo è il DPR 233/1998, richiamato nelle linee guida ad oggi disponibili. Con riferimento al caso specifico di Bosa osserva che è in condizione di isolamento rispetto a Oristano. Ribadisce la disponibilità al dialogo e al confronto e sostiene che, se non si pervenisse ad un accordo condiviso, la conferenza potrebbe decidere di inviare alla Regione una nota che esprime la volontà di mantenimento della rete scolastica attuale. In attesa quindi, che la Regione adotti le Linee guida definitive, si rinvia la Conferenza ad una prossima seduta a data da definirsi.

La riunione si conclude alle 18,45.